

Fondo idrico SFNIISSI: aperto il bando da 1 miliardo per le infrastrutture idriche

Lo stanziamento da **1 miliardo di euro** per il sistema idrico italiano entra ora nella fase operativa.

Con l'apertura del bando, lo **Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico** diventa ora utilizzabile: dal **6 maggio 2026** è possibile presentare domanda per accedere alle risorse previste dal **PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 4.5**.

La misura, con una dotazione complessiva pari a **1 miliardo di euro** a valere sul **Fondo Next Generation EU-Italia**, sostiene interventi strategici per rendere le infrastrutture idriche più **efficienti, sicure e resilienti**.

Cosa finanzia il bando

Lo strumento sostiene investimenti destinati alla **modernizzazione delle infrastrutture idriche**, con particolare attenzione all'**efficientamento dell'uso della risorsa**, alla **sicurezza delle opere strutturali**, alla **resilienza delle infrastrutture** e alla **riduzione delle perdite nelle reti attraverso la digitalizzazione**.

Le sovvenzioni sono erogate sotto forma di **contributo a fondo perduto**: fino al **90% del costo dell'intervento** per progetti di efficientamento e sicurezza strutturale e fino all'**85%** per interventi di riduzione delle perdite tramite digitalizzazione.

Tempi e modalità

Le domande possono essere presentate esclusivamente online tramite la **Piattaforma SFNIISSI**, predisposta e gestita da **Invitalia**, dalle ore **12:00 del 6 maggio 2026** fino alle ore **12:00 del 28 maggio 2026**. La fase di

accreditamento dei soggetti proponenti è attiva dal **29 aprile 2026**.

Possono partecipare **imprese del settore della gestione delle risorse idriche** e **soggetti del settore pubblico** che svolgono attività analoghe, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale.

L'apertura del bando SFNIISSI conferma la centralità degli investimenti per rendere il sistema idrico italiano più **efficiente, sicuro e resiliente**. Le aree di intervento previste dalla misura — dall'**ammodernamento delle infrastrutture** alla **riduzione delle perdite**, fino alla **digitalizzazione delle reti** — richiamano alcune delle principali sfide che oggi coinvolgono **gestori, Pubbliche Amministrazioni, progettisti e imprese della filiera**.